

L'aerospazio in Campania. Intervista all'assessore alle attività produttive della Regione Campania Andrea Cozzolino.

Il Metadistretto, parte la fase operativa a Napoli il 3 novembre. Arriva in città a fine mese una folta delegazione del Cluster dell'aerospazio della regione di Amburgo.



Assessore, iniziamo subito con il progetto del Metadistretto dell'aerospazio. Il 13 settembre avete firmato a Torino l'intesa tra le Regioni Campania, Puglia e Piemonte. A quando la prima riunione operativa?

La prima riunione si terrà il prossimo 3 novembre e come già annunciato si terrà qui a Napoli.

In quella occasione partiremo operativamente con la nascita di questo progetto, che io reputo fondamentale per lo sviluppo dell'aerospazio, non solo a livello campano, ma livello nazionale. A Venaria, in provincia di Torino, il 13 settembre scorso abbiamo deciso che Campania, Puglia e Piemonte dovranno, nell'aerospazio, camminare assieme pianificando assieme lo sviluppo per i prossimi anni. Le tre regioni vantano insieme, nel settore dell'aerospazio, 23.500 addetti e 4,2 miliardi di euro di fatturato. Con il metadistretto vogliamo favorire il coordinamento e lo sviluppo delle iniziative a sostegno del comparto promosse dalle tre Regioni. Insieme stileremo un programma di tre anni condiviso per l'integrazione delle specializzazioni tecnico-scientifiche delle regioni. L'obiettivo è mettere in sintonia le agende, anche quelle istituzionali, pianificando le attività sul medio-lungo periodo. In questo modo, daremo alle imprese la possibilità di poter programmare i grandi progetti di sviluppo, all'interno di quadro di investimenti ben delineato.

Assessore Cozzolino, che peso ha l'aerospazio nel panorama dell'industria campana?

L'industria aerospaziale e aeronautica campana ha raggiunto livelli significativi di preminenza sia in termini di produzione che di numero di imprese e di addetti. E' uno dei comparti più vivaci e promettenti dell'economia campana, di valore strategico per le politiche economiche regionali, che devono sempre più avere l'obiettivo di dare alla nostra regione una nuova specializzazione produttiva, basata sull'intensità dei contenuti tecnologici a partire dall'innovazione. Parliamo, sia per dimensione che tecnologia, di uno dei primi cinque poli italiani. Il settore dà lavoro a 10mila addetti e raggruppa circa 100 realtà tra aziende specializzate e centri di ricerca. Il mercato aerospaziale in Campania vale 1.300 milioni di euro, il 22 per cento del comparto a livello nazionale, il 28 per cento in termini di addetti. Ai grandi operatori si affianca un tessuto vivace e interessante di piccole e medie aziende. Tutto ciò in un quadro di previsioni di crescita a livello internazionale positive sia per il comparto spaziale che per quello aeronautico. La maggiore concentrazione di imprese si registra nella provincia di Napoli, circa l'80 per cento, grazie allo storico insediamento sul territorio dell'Alenia Aeronautica, che ha stabilimenti a Capodichino, Casoria, Pomigliano, Nola. E dell'AMS, oggi Selex, con siti a Fusaro e a Giugliano. Ma non basta. La fotografia del settore non è completa se non si enumerano i centri di eccellenza universitari e di ricerca, presenti in Campania, operanti sulle nuove tecnologie e i nuovi processi, come ad esempio il CIRA, il Mars e l'IMAST.

Il 29 e 30 settembre scorso, Lei è stato ad Amburgo per incontrare rappresentanti delle istituzioni, dell'impresa e del mondo del lavoro di quella realtà impegnati nel settore dell'aerospazio. Che sviluppi ci saranno dopo questa visita?

Ad Amburgo siamo andati con una missione precisa: promuovere lo sviluppo del settore aerospaziale su cui la Regione Campania ha puntato negli ultimi anni avviando relazioni con uno dei distretti produttivi più importanti al mondo nel settore aerospazio. Nel corso della due giorni, abbiamo visitato gli stabilimenti della Lufthansa-Technik di Amburgo e la scuola di formazione professionale per tecnici del settore aerospaziale G-15. Abbiamo anche incontrato Cristian Frigge, responsabile politico dell'assessorato regionale allo Sviluppo economico della Regione di Amburgo, per fare il punto sulle iniziative di collaborazione da mettere in campo nello sviluppo dell'aerospazio, un settore in cui la Campania e il Land di Amburgo hanno una consolidata tradizione produttiva e un sistema industriale di elevate professionalità. Il prossimo 29 ottobre, una delegazione di Amburgo verrà a Napoli per rendersi conto di persona sulle reali opportunità di relazioni e di interscambio che possono nascere tra queste due realtà. Il nostro obiettivo è portare un pezzo di quelle esperienze e una parte di quel modello industriale, in cui la formazione professionale ha un ruolo centrale per creare sviluppo e valore aggiunto per le nostre imprese.

22 ottobre 2008

A cura di Antonio Ferrara [Aerospazio Campania](#)